



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/02/2022** (punto N 51)

Delibera

N 163

del 21/02/2022

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Leandro RADICCHI*

*Direttore Giovanni MASSINI*

*Oggetto:*

Legge regionale 79/2012. Piano delle Attività di Bonifica 2022 del Consorzio 5 Toscana Costa - Documento operativo per la difesa del suolo

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Piano delle Attività di Bonifica 2022 Consorzio 5 Toscana Costa

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Allegati n. 1*

A *Piano delle Attività di Bonifica 2022 Consorzio 5 Toscana Costa*  
*b8cc55da234505f48beb87697c4ef0af77f478481b9104ad794f0238316e20ad*

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 “Norme disciplina in materia di consorzi di bonifica – Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994.” e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri” e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO l’articolo 22 comma 2, lettera a) della legge 79/2012 che prevede, tra le funzioni regionali, l’approvazione dei piani delle attività di bonifica dei consorzi;

VISTI, in particolare, l’articolo 23, comma 1 e gli articoli 24, 25 e 26 della L.R. 79/2012;

VISTA la Delibera di Consiglio del 29 aprile 2020 n.28 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012 n. 79, già approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 26 marzo 2019, n. 20”;

VISTA la delibera di Consiglio del 24 marzo 2015, n. 25, con cui sono state approvate le direttive regionali per la redazione dei Piani di Classifica dei Consorzi;

VISTA la delibera di Consiglio n.70 del 26 luglio 2016 con cui sono state apportate alcune modifiche alle linee guida per l'adozione dei Piani di Classifica dei Consorzi, tra cui la possibilità di redigere la parte relativa al calcolo del benefico irriguo in una seconda fase di applicazione delle linee di indirizzo, dato che tale sezione costituisce uno stralcio autonomo del complessivo Piano di Classifica;

TENUTO CONTO conto che, in relazione alla disposizione inserita nella delibera di Consiglio 70/2016, i Piani di Classifica dei consorzi attualmente vigente non contengono la parte relativa al calcolo del beneficio irriguo;

VISTA la delibera di Consiglio n. 29 del 23 marzo 2021 con cui sono state approvate le modifiche alle linee guida regionali per la redazione dei piani di classifica, di cui alle suddette DCR 25/2015 e DCR 70/2016, finalizzate alla definizione del calcolo del beneficio irriguo;

VISTA la delibera di Giunta n. 900 del 6 agosto 2018, che ha approvato uno schema tipo finalizzato a rendere più uniformi e omogenei gli elaborati dei piani delle attività di bonifica;

VISTA la delibera di Giunta n.1315 del 28 ottobre 2019, che ha approvato, sostituendo la delibera di Giunta 293/2015, le direttive regionali per la manutenzione dei corsi d’acqua e per la protezione e conservazione dell’ecosistema toscano, ai sensi dell’art. 24 bis della legge regionale 80/2015 e dell’art.22, comma 2, lettera b) della l.r. 79/2012;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 26 della l.r. 79/2012, i Piani delle attività di bonifica dei consorzi sono approvati dalla Giunta regionale anche per stralci funzionali, nell'ambito del documento operativo per la difesa del suolo di cui all'articolo 3 della l.r. 80/2015;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 26 comma 2, lettere a) e c), il piano delle attività di bonifica individua, all'interno degli allegati A/1 ed A/3 di cui alla DGRT 900/2018, le attività consortili finanziate con risorse derivate dal ruolo di contribuenza e come di seguito elencate:

- Le attività di manutenzione ordinaria del reticolo di gestione e delle opere di bonifica, nonché la manutenzione ordinaria delle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria;
- Le attività di esercizio e vigilanza sulle opere di bonifica;

TENUTO CONTO, altresì che, ai sensi dell'art. 26 comma 2, lettere b) ed e), il piano delle attività di bonifica individua, all'interno degli allegati A/2 e A/4 di cui alla DGRT 900/2018, le attività consortili finanziate con risorse pubbliche secondo la percentuale stabilita dalla norma e consistenti in:

- Attività di manutenzione straordinaria delle opere di bonifica;
- Realizzazione di nuove opere pubbliche di bonifica e di nuove opere idrauliche di quarta e quinta categoria da realizzare nell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda le attività suddette le direttive regionali di cui alla Delibera di Giunta 900/2018, stabiliscono che gli interventi ed i relativi importi, debbano essere inseriti negli allegati A/2 ed A/4 del Piano, esclusivamente se aventi già copertura finanziaria tramite lo stanziamento di risorse pubbliche;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.22, comma 2 lettera a) bis, la Giunta può approvare eventuali integrazioni al piano delle attività di bonifica qualora si rendano disponibili nel corso dell'anno risorse per la realizzazione di nuove opere di bonifica o di nuove opere idrauliche di quarta e quinta categoria;

CONSIDERATO che tali integrazioni, derivate da finanziamenti regionali o statali, costituiscono variante al Piano delle Attività e che sono semplicemente comunicate all'Assemblea consortile, una volta approvate dalla Regione tramite altri provvedimenti;

RITENUTO che le eventuali economie derivanti da ribassi d'asta sui lavori di manutenzione ordinaria inseriti nel presente atto debbano essere utilizzati per interventi tipologicamente analoghi a quelli originali e che pertanto non necessitano di ulteriore approvazione da parte della Giunta;

RITENUTO che l'impiego delle risorse di cui al precedente punto debba essere comunque definito, in accordo con il Consorzio, tramite specifica istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore;

DATO ATTO che, ai sensi delle direttive regionali di cui alla delibera di Giunta 1315/2019, ai fini dell'approvazione del piano delle attività, il settore regionale del Genio Civile territorialmente competente deve redigere un'istruttoria in cui si deve dare atto espressamente delle seguenti valutazioni:

- rispondenza dei contenuti del Piano alle direttive e indirizzi regionali;
- conformità degli interventi previsti al R.D. n.523/1904 ed all'art. 3, c. 2 del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 42/R/2018;

VISTA la nota PEC del 27/01/2022 protocollo n.288/2022, pervenuta al protocollo regionale il 01/02/2022 con prot. n.0038860, con la quale il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa ha trasmesso ai competenti uffici la versione definitiva della proposta del Piano delle attività di bonifica per l'anno 2022;

**VISTO che nel suddetto Piano non vi sono gli interventi di cui agli allegati A/2 e A/4;**

DATO ATTO degli incontri effettuati presso il settore regionale territorialmente competente – Genio Civile Valdarno Inferiore, i cui verbali sono agli atti dello stesso ufficio, ai fini della condivisione degli obiettivi e dei contenuti del Piano;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria svolta dal settore regionale territorialmente competente – Genio Civile Valdarno Inferiore, contenuta nella PEC prot. 0038977 del 01/02/2022 , agli atti del medesimo ufficio;

CONSIDERATO che l'attività istruttoria suddetta ha verificato che:

*“Con riferimento al punto 6.2 delle direttive regionali di cui alla delibera 1315/2019 nel Piano delle Attività del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa si sono riscontrate tre diverse casistiche:*

- 1. Interventi di manutenzione ordinaria caratterizzati da una strutturale semplicità esecutiva e da ritenersi, pertanto, compatibili dal punto di vista idraulico ai sensi dell'art. 3 del D.P.G.R. 42/R/2018;*
- 2. Interventi di manutenzione ordinaria che, per tipologia e caratteristiche di realizzazione, necessitano di ulteriore documentazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 o atto di assenso dell'Autorità Idraulica.*
- 3. Interventi inseriti nella Sezione ricognitiva del Piano (Allegati 1, 2, 3) e che afferiscono a opere da realizzare con risorse pubbliche, in avvalimento regionale o comunque con provvedimenti già approvati dalla Giunta o da altri soggetti pubblici (Ministero, ADB).*
  - 1. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria che rientrano nella casistica di cui al punto 1), trattandosi di lavori caratterizzati da una strutturale semplicità esecutiva, sono da ritenersi compatibili dal punto di vista idraulico e non necessitano, pertanto, di alcuna ulteriore verifica da parte dell'Autorità Idraulica; rispetto ad essi il Piano delle Attività costituisce strumento di programmazione e autorizzativo, così come previsto al punto 6.2 della D.G.R.T. 1315/2019. Gli interventi andranno eseguiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sintetizzata ed illustrata nelle direttive regionali di cui alla DGRT 1315/2019. Dal punto di vista tipologico rientrano tutti gli interventi di sfalcio della vegetazione, tagli selettivi, tagli di alberature che possono costituire ostacolo al deflusso, ripristini di scoscendimenti spondali e di difese spondali quali scogliere o altro.*
  - 2. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria che rientrano nella casistica di cui al punto 2), dato che il livello descrittivo degli interventi inseriti nel Piano, così come previsto dalle direttive di cui alla DGRT 900/2018, non è sufficiente alla verifica del rispetto di compatibilità idraulica, si rimanda il rilascio dell'Autorizzazione ai sensi del RD 523/1904 o a specifico atto del dirigente del Settore del Genio Civile nel suo ruolo di Autorità Idraulica. Il Consorzio dovrà trasmettere al Settore del Genio Civile territorialmente competente, la documentazione tecnica necessaria, finalizzata all'Autorizzazione o all'atto di assenso sopra richiamati.*
  - 3. Per quanto riguarda gli interventi che rientrano nella casistica di cui al punto 3), trattandosi di lavori già approvati con i provvedimenti amministrativi citati nei relativi Allegati, si rimanda a quanto stabilito dalle direttive regionali, che fanno rientrare tali interventi nella parte ricognitiva del Piano, escludendone il parere del Genio Civile in questa fase.”*

CONSIDERATO che nel Piano delle Attività del consorzio 5 Toscana Costa, per l'anno 2022, sono previsti esclusivamente interventi di manutenzione previsti dall'articolo 26, comma 2, lettere a), c) ed f) bis della l.r. 79/2012, riportati nel documento di sintesi (Allegato B) per un importo complessivo pari a: 5.660.362,66 euro;

PRESO ATTO che la proposta di Piano è integrata da ulteriori elaborati, inseriti esclusivamente a scopo ricognitivo, così come previsto dalle direttive regionali di cui alla delibera di giunta 900/2018 e costituiti da:

- Allegato 1: Interventi, di cui all'articolo 2 della l.r. 80/2015, finanziati con risorse regionali, per un importo complessivo di **2.357.896,00** euro;
- Allegato 2: Elenco ricognitivo di interventi non aventi copertura finanziaria, di cui alle lettere b) ed e) c. 2 dell'art.26 della l.r. 79/2012, per un importo complessivo pari a 108.948.121,51 euro;
- Allegato 3: Interventi finanziati con risorse pubbliche diverse da quelle di provenienza regionale per un importo totale di 1.401.935,83 euro;

VISTO che la proposta del Piano delle Attività 2022 del Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa è costituito dagli elaborati di seguito elencati e tutti compresi all'interno dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A: relazione descrittiva;
- Allegato A-1alfa: interventi di manutenzione ordinaria caratterizzati da strutturale semplicità esecutiva;
- Allegato A-1beta: Interventi di manutenzione ordinaria che necessitano di ulteriore documentazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica;
- Allegato A- 3: attività di esercizio e vigilanza sulle opere di bonifica
- Allegato A- 5: attività di manutenzione ordinaria, esercizio, vigilanza acque per fini agricoli
- Allegato B: Documento di sintesi
- Allegato C: Cartografie (C1 e C2)

coerenti a quanto stabilito nelle direttive regionali di cui alle delibere di giunta 900/2018 e 1315/2019;

RICORDATO che gli interventi di cui all'Allegato 3 devono essere coerenti con le competenze del consorzio ai sensi della vigente normativa regionale;

SPECIFICATO che gli interventi di manutenzione connessi al beneficio irriguo e riportati negli allegati A- 5 (di cui all'art. 26, comma 2, lettera f bis della l.r. 79/2012) e B (documento di sintesi) potranno essere realizzati dal consorzio solo a seguito dell'approvazione del Piano di classifica per la relativa parte;

VISTO il Piano della Prestazione Organizzativa del Consorzio di cui alla nota PEC 0017550 del 18/01/2022 agli atti del settore competente, da cui si evince che il completamento del piano di classifica irriguo sarà effettuato entro il 30 aprile 2022 e la conseguente approvazione entro il mese di giugno dello stesso anno;

CONSIDERATO, comunque che il Consorzio, nelle more dell'approvazione del Piano di classifica per la parte irrigua possa mettere in atto tutte le azioni e gli interventi strettamente necessari per garantire la funzionalità degli impianti, posticipando l'emissione del contributo irriguo per il 2022 successivamente all'approvazione del nuovo Piano di Classifica integrato con la sezione del beneficio irriguo;

CONSIDERATO che, come attestato nell'istruttoria effettuata dall'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore, il Piano delle Attività di Bonifica del Consorzio 5 Toscana Costa risulta coerente con la normativa regionale ed in linea con le direttive di cui alle Delibere di Giunta 900/2018 e 1315/2019;

DATO ATTO che la documentazione inerente la proposta del piano delle attività 2022 del Consorzio 5 Toscana Costa è consultabile presso la sede dell'ente, presso gli Uffici regionali competenti, nonché scaricabile dal sito del Consorzio e dalla banca dati del sito istituzionale della Giunta;

RITENUTO necessario, in analogia a quanto avvenuto con i Piani delle Attività 2021, effettuare un'azione di controllo e verifica sull'avanzamento degli interventi tramite sopralluoghi periodici, nonché tramite l'aggiornamento del portale web a tale scopo elaborato, che il Consorzio dovrà implementare con cadenza quindicinale;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 10 febbraio 2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di approvare il Piano delle Attività del Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa limitatamente agli allegati A, A-1alfa, A-3, A-5, B e C;
2. Di prendere atto della ricognizione effettuata negli allegati 1, 2 e 3 del Piano;
3. Di stabilire che gli interventi di cui all'allegato A1-beta potranno essere realizzati solo successivamente alla presentazione da parte del Consorzio di idonea documentazione che consenta la verifica dei progetti e il rilascio dell'autorizzazione di cui al Regolamento 42/R/2018;
4. Di prevedere che gli interventi connessi al beneficio irriguo siano realizzati dal consorzio solo a seguito dell'approvazione del Piano di classifica per la relativa parte;
5. Di stabilire che, nelle more dell'approvazione del Piano di classifica per la parte irrigua, il Consorzio possa mettere in atto tutte le azioni e gli interventi strettamente necessari per garantire la funzionalità degli impianti, posticipando l'emissione del contributo irriguo per il 2022 successivamente all'approvazione del Piano di Classifica integrato con la sezione del beneficio irriguo;
6. Di dare mandato al settore regionale competente di verificare l'avanzamento degli interventi previsti nel Piano delle Attività del Consorzio con cadenza trimestrale tramite sopralluoghi periodici e tramite l'aggiornamento del portale web a tale scopo elaborato, che il Consorzio dovrà implementare con cadenza quindicinale;
7. Di rendere consultabile il piano delle attività 2022 del Consorzio 5 Toscana Costa nel sito web dell'ente e all'interno della banca dati on-line del sito istituzionale della Giunta;
8. Di stabilire che la documentazione completa del Piano sia depositata e conservata presso il Consorzio e presso gli uffici regionali competenti.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.*

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente  
LEANDRO RADICCHI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI